Sanità, Carta: “Bene l’iter per il nuovo ospedale ma chiarezza sulla rete provinciale”

Il “via libera” del Mef alla dotazione finanziaria per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa come passaggio positivo, ma con una serie di considerazioni. Il deputato regionale Giuseppe Carta, presidente della commissione Territorio e Ambiente dell’Ars interviene sul tema.
“Bene il percorso relativo al nuovo ospedale di Siracusa- dice il parlamentare regionale- -Si tratta di un’infrastruttura necessaria, attesa da anni e fondamentale per il futuro sanitario della provincia. Ma proprio perché stiamo parlando di un’opera strategica, ritengo sia doveroso richiamare tutti a un principio di verità e responsabilità: non si può discutere del nuovo ospedale senza affrontare, contestualmente, le gravi criticità che oggi insistono sull’intera rete ospedaliera del territorio”. Carta prosegue ricordando che “i 100 milioni di euro destinati all’ospedale di Siracusa sono stati reperiti nel 2024, grazie all’intervento del mio gruppo politico (MPA- Grande Sicilia) e a un preciso lavoro istituzionale portato avanti con determinazione. La verità è che, allo stato attuale, non vi è ancora piena certezza che Siracusa possa vedere riconosciuto al nuovo ospedale il ruolo di DEA di II livello, dal momento che la stessa rete ospedaliera è ancora oggetto di discussione. E questo è un tema troppo importante per essere affrontato con superficialità o, peggio ancora, nel silenzio generale. Non possiamo parlare del nuovo ospedale e, nello stesso tempo, non parlare della chiusura del reparto di chirurgia cardiovascolare a Siracusa. Occorre spiegare chiaramente ai cittadini quale sia la ragione di questa

scelta. Viene da chiedersi a chi si intenda fare spazio con la soppressione di un reparto, quale interesse si voglia tutelare e quale sia il reale obiettivo di una scelta di questo tipo. Perché chiudere un reparto significa inevitabilmente sottrarre servizi essenziali ai cittadini, aggravando ulteriormente il fenomeno della migrazione sanitaria verso altre province – prosegue – Allo stesso modo, non possiamo far finta di non vedere la mancata attivazione del Centro Amianto, che la norma individua ad Augusta e che continua a non trovare concreta definizione. Si tratta di una questione delicatissima, che riguarda un'area profondamente esposta e che merita risposte serie, coerenti e tempestive. E ancora: non si può omettere ciò che sta accadendo rispetto all'ospedale di Noto, rispetto al quale cresce la preoccupazione per un progressivo depotenziamento, fino al rischio concreto di chiusura. Un territorio vasto, complesso e ad alta vocazione turistica non può essere privato di un presidio sanitario adeguato. Così come non si comprende per quale ragione Lentini non venga riconosciuto come DEA di I livello, in coerenza con le esigenze del territorio e con la necessità di costruire una rete ospedaliera realmente equilibrata, efficiente e rispondente ai bisogni delle comunità – in conclusione – Le questioni sono quindi tutte centrali e strettamente collegate. Di queste vicende si preferisce non parlare. A ciò si aggiunge un ulteriore elemento di criticità: la nuova governance non si è ancora presentata ai sindaci e al territorio, né ha illustrato con la necessaria trasparenza le modifiche che si stanno determinando in diverse aree della provincia. Eppure l'ASP gestisce un sistema delicato e strategico, che richiede confronto istituzionale, condivisione e chiarezza, soprattutto quando si interviene su servizi che incidono direttamente sul diritto alla salute dei cittadini. Infine si ha la sensazione che, lontano dai territori, qualcuno non colga fino in fondo quanto questo equilibrio sia essenziale. Sarebbe grave continuare a trasmettere a Roma atti politici non sufficientemente aderenti ai bisogni reali del territorio, perché in questo modo si finisce inevitabilmente per esporsi a

rilievi e bocciature. Occorre invece presentare una rete ospedaliera seria, attuale, coerente e pienamente rispondente alle esigenze delle comunità, perché la tenuta del sistema sanitario provinciale non è un tema secondario, ma una priorità che incide concretamente sulla vita quotidiana dei cittadini.”

Little Big Italy. Il siracusano Lino Elicona trionfa a Bucarest con il suo ristorante

C’è un angolo di Siracusa nel cuore di Bucarest ed ha raggiunto la ribalta televisiva grazie ad una serie di elementi che ne hanno determinato la vittoria nella puntata di Little Big Italy (sul Nove) andata in onda ieri. Così, il ristorante “Da Giulio” di Lino Elicona ha sbaragliato la concorrenza, aggiudicandosi il titolo di miglior ristorante italiano della capitale rumena. L’imprenditore siracusano ha dimostrato di aver saputo trasformare un’osteria storica in un presidio di autenticità tricolore ed anche gli aspetti umani sono emersi in maniera chiara.
Il verdetto di Francesco Panella è stato netto: con un punteggio di 34 punti, “Da Giulio” ha superato i due sfidanti, immensa gioia anche per Danilo, l’amico “expat” che ha candidato il ristorante, sicuro che ne sarebbe emerso il valore. Non è stata solo una gara tra fornelli, ma il riconoscimento di una filosofia di vita. che mette al centro il prodotto e l’accoglienza. Quella del ristorante “Da Giulio” è una storia di passione. Fondato nel 2005 da tre soci romani

(con una tradizione che affonda le radici in un progetto nato 38 anni fa), il locale ha rischiato la chiusura definitiva. È qui che è intervenuto Lino Elicona: da cliente affezionato, non poteva accettare che quel tempio del gusto potesse sparire, decidendo di rilevarlo e trasformarlo in un'eccellenza a conduzione familiare. La ricetta vincente è stata un sapiente mix tra cucina romana e siciliana. E in effetti Panella, durante le riprese effettuate lo scorso gennaio, è rimasto letteralmente folgorato dalla coda alla vaccinara, simbolo di una cucina che non accetta scorciatoie. Elicona ha spiegato di utilizzare, laddove possibile, ingredienti italiani,anche integrando eccellenze locali, con una cura maniacale per ogni piatto.
Lino Elicona ha rappresentato negli ultimi mesi il gruppo di "volenterosi", imprenditori interessati all'acquisto del Siracusa Calcio. Una trattativa che ha tenuto i tifosi con il fiato sospeso e infine sfumata.
Il trionfo a Little Big Italy consacra Lino Elicona come un ambasciatore dell'eccellenza italiana all'estero. In una città cosmopolita come Bucarest, la sua osteria è un porto sicuro dove la qualità non è una strategia di marketing, ma una questione di orgoglio.

Il Comune di Siracusa cerca idee per eventi artistici e culturali: come partecipare

Il settore Cultura e turismo del Comune di Siracusa ha pubblicato un bando per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a organizzare per l'Ente eventi artistico-culturali. L'avviso è disponibile sul sito istituzionale

(www.comune.siracusa.it) e le istanze devono essere presentate entro le ore 14 del del 30 aprile, esclusivamente via Pec all'indirizzo: politicheculturali@comune.siracusa.legalmail.it; occorre riportare tutte le informazioni richieste (costi, attività di comunicazione, piano finanziario, curriculum ecc…) e specificare se si tratta di proposte di spettacolo per l'Estate Aretusea 2026 o per il Natale Aretuseo 2026, una per ciascun periodo.

L'obiettivo è di realizzare un articolato programma di eventi per potenziare l'offerta culturale e turistica del territorio, attraverso una strategia coordinata e aperta a cittadini e turisti. Gli eventi potranno avere la finalità di promuovere le specificità locali, incentivando la riscoperta della cultura dell'ospitalità, delle tradizioni, delle feste popolari e degli elementi che rendono peculiare e irripetibile tutta la città, dal centro storico alle aree periferiche, alle frazioni di Cassibile e Belvedere. Il proposito, infatti, non è solo di creare momenti di intrattenimento ma anche di favorire la conoscenza e la socializzazione.

Le proposte saranno valutate da una commissione (formata dal dirigente e dai funzionari del settore) tenendo conto della loro capacità di contribuire alla visibilità, alla valorizzazione e alla fruibilità del territorio comunale, con particolare attenzione alla qualità, all'originalità e all'esclusività dell'offerta artistico-culturale, alla localizzazione della proposta, al prezzo in relazione al valore artistico, alle competenze e alle esperienze pregresse del proponente.

L'Amministrazione si riserva, caso per caso, di decidere l'acquisto o la compartecipazione all'iniziativa. In ogni caso si impegna a fornire la concessione gratuita del palco, del suolo pubblico e del luogo o degli spazi pubblici individuati per l'evento, la comunicazione istituzionale e la promozione tramite presentazioni alla stampa e sulle pagine del sito web istituzionale.

Cicloni di gennaio e febbraio: “Si” della giunta regionale alla declaratoria di calamità naturale

“Disco verde” alla declaratoria di calamità naturale per i cicloni extratropicali che si sono abbattuti sulla Sicilia dal 17 gennaio al 17 febbraio di quest’anno.
La giunta regionale ha approvato il provvedimento.
«Il governo regionale – afferma l’assessore regionale all’Agricoltura, Luca Sammartino – è al fianco dei comparti dell’agricoltura, della pesca e dell’acquacoltura con sostegni concreti che consentiranno di rimettere in moto le aziende colpite dalle calamità».
I danni causati dal passaggio dei cicloni extratropicali sono stati rilevanti su tutto il territorio regionale. Particolarmente colpite le produzioni di agrumi e carciofi, oltre alle strutture aziendali. Si calcola una percentuale media di danni che va da oltre il 50 per cento delle coltivazioni nella Sicilia orientale a circa il 30% in quella occidentale, con una quantificazione di quasi 446 milioni di euro.
I danni alle strutture ammontano invece a circa 39 milioni di euro.

Ztl e congestion charge, il comitato dei residenti di Ortigia: “Ancora scelte calate dall’alto”

“Il Piano della Ztl, Pedonalizzazione, Zone scolastiche e congestion charge ancora una volta presentato in commissione senza alcun ascolto del territorio”. Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente contesta quella che definisce l’ennesima scelta calata dall’alto, dopo che il tema è stato affrontato in Commissione Mobilità e Trasporti. Secondo il portavoce, Davide Biondini,
“il metodo adottato dall’Amministrazione – prima la valutazione nelle sedi istituzionali, poi, forse, il confronto con chi dovrà subirne le conseguenze quotidiane – contraddice apertamente i principi del D.M. 397/2017 e delle Linee guida ministeriali per l’adozione dei PUMS, che prescrivono percorsi di partecipazione e consultazione preventiva, soprattutto quando le misure incidono in modo rilevante su mobilità, accessibilità alle abitazioni, sosta, libertà di spostamento e qualità della vita urbana”.
Per il Comitato restano senza risposta alcuni quesiti fondamentali, come il tema dei pass già emessi, i mezzi di servizio e come sarà garantita l’accessibilità ai veicoli di manutenzione degli immobili residenziali e consegna merci, dove si preveda di collocare i mezzi non autorizzati che dopo le 17:30 dovrebbero uscire, in assenza di parcheggi scambiatori e di navette. Il Comitato chiede anche di conoscere il regime di accesso per le autovetture dei titolari e dei clienti delle attività commerciali e artigianali del centro storico interno alla ZCS dopo le 17,30.
“Il modo di procedere dell’Amministrazione-prosegue Biondini-rappresenta un’inversione inaccettabile della corretta prassi

amministrativa. Lo stesso Segretario Generale del Comune di Siracusa, nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), in una recente comunicazione indirizzata al Settore Mobilità e Trasporti, ha testualmente rilevato che "dall'esame di tutta la documentazione acquisita dallo scrivente emergono profili e criticità che attengono ad aspetti comportamentali dell'ufficio non pienamente orientati alla leale collaborazione e chiarezza, nonché alla tempestività delle comunicazioni in ordine agli atti del procedimento.Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente -conclude Biondini- continuerà a chiedere, con fermezza e con atti formali, che il Comune abbandoni definitivamente la logica delle decisioni calate dall'alto e apra un confronto trasparente, tempestivo e reale con la cittadinanza".

Canile municipale a Priolo, avviso d'interesse per individuare l'area

L'Amministrazione Gianni è alla ricerca di un terreno, per dare seguito all'impegno di realizzare una propria struttura che possa accogliere i cani randagi trovati sul territorio cittadino, promuoverne la cura e la custodia, per la prevenzione del randagismo e la tutela del benessere animale. A tal proposito è' stato pubblicato l'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di soggetti, pubblici o privati, proprietari di terreni idonei alla realizzazione di un canile comunale. Si potrà presentare domanda, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo del Comune

ufficio.protocollo@pec.priologargallo.sr.it entro 32 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso. Le istanze di manifestazione di interesse pervenute saranno esaminate e valutate dall'Amministrazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente. "Abbiamo da sempre a cuore il benessere animale – sottolinea il Sindaco Pippo Gianni – e nelle nostre intenzioni non c'è solo l'apertura di un canile comunale che ospiti i cani randagi ma soprattutto l'adozione di iniziative per favorire e incentivare le adozioni dei nostri amici a quattro zampe che si troveranno nella struttura". "Apprendo con soddisfazione la pubblicazione della manifestazione di interesse per l'individuazione del terreno destinato alla costruzione del canile comunale – commenta l'assessore al Randagismo Federica Limeri – un tema che ho seguito con impegno sin dai primi giorni del mio primo mandato. Pur essendo consapevole delle difficoltà incontrate in passato, guardo con rinnovata speranza a questa nuova fase, auspicando che finalmente si possa giungere a una soluzione definitiva e concreta a beneficio della tutela degli animali e della comunità tutta. Colgo inoltre l'occasione per ringraziare pubblicamente il Sindaco per il grande impegno e la dedizione con cui ha portato avanti questo importante progetto. Il suo lavoro è fondamentale per il benessere della nostra comunità e rappresenta un passo avanti significativo verso il raggiungimento di un obiettivo atteso da tempo".

Inclusione e Occupazione, incontro di Confcommercio sui

tirocini formatici

“Inclusione e Occupazione – Il tirocinio formativo come opportunità di crescita”. E’ l’incontro organizzato da Confcommercio Siracusa e rivolto alle imprese locali interessate a conoscere strumenti concreti per rafforzare il proprio capitale umano.
Al centro dell’iniziativa sarà presentato il progetto PUOI PLUS, un’azione di sistema finalizzata a favorire l’integrazione socio-lavorativa di migranti vulnerabili cittadini di Paesi Terzi. Il programma, promosso dalla Direzione Generale Politiche Migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e attuato da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., è finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) e dal FSE+ PN Inclusione e Lotta alla Povertà.
PUOI PLUS rappresenta una concreta opportunità sia per i beneficiari, che possono accedere a percorsi di orientamento, formazione e tirocinio extracurriculare retribuito della durata di sei mesi, sia per le imprese, che hanno la possibilità di inserire nuove risorse, contribuendo al contempo a un modello di sviluppo più inclusivo e sostenibile.
Il progetto si rivolge a persone in condizioni di vulnerabilità, tra cui titolari di protezione internazionale o speciale, richiedenti asilo, vittime di sfruttamento o violenza e minori stranieri non accompagnati in fase di transizione. L’obiettivo è migliorare l’occupabilità e accompagnare i beneficiari verso l’autonomia, rispondendo in modo efficace anche ai fabbisogni delle aziende.
“Investire sulle competenze e sull’inclusione significa rafforzare il tessuto economico locale, linea guida dell’azione di Confcommercio Siracusa – sostiene il Presidente provinciale Francesco Diana – creando opportunità reali sia per le imprese sia per le persone”.
L’incontro si terrà presso la sede di Confcommercio Siracusa, in Via F. Laurana 2, dalle ore 10:00 alle 12:00.

Le imprese partecipanti potranno approfondire le modalità di adesione al progetto e i benefici previsti, tra cui indennità e supporto attraverso attività di tutoraggio.
Un’occasione concreta per contribuire alla crescita del territorio attraverso l’inclusione e lo sviluppo delle competenze.

Ruba un gommone, bloccato dalla polizia: denunciato 41enne

Ne era stato poco prima denunciato il furto. Avviate le indagini, nella serata di ieri gli agenti del commissariato di Augusta hanno denunciato un uomo di 41 anni, già conosciuto alle forze di polizia, per il reato di ricettazione di un gommone. Gli investigatori hanno scoperto il luogo in cui ritenevano probabile che il natante fosse stato nascosto. Poco dopo, a bordo di una piccola imbarcazione, i poliziotti hanno avvistato proprio il gommone,nello specchio di mare nei pressi del Lungomare Rossini. L’uomo è stato bloccato e, appunto, denunciato. Il tender,appartenente ad un’imbarcazione a vela, è stato restituito al legittimo proprietario.

Un coltello a lama lunga

nascosto nel sottosella: denunciato giovane a Priolo

Porto di oggetti atti a offendere. Con questa accusa gli agenti del commissariato di Priolo hanno denunciato un giovane. Nel corso di un controllo su strada, hanno sorpreso il giovane in possesso di un coltello da cucina a filo unico con punta acuminata e lama lunga oltre 9 centimetri. Il giovane nascondeva il coltello nel vano sottosella del motociclo che conduceva.
Gli è stato contestato anche il possesso per uso personale di una modica quantità di hashish, nonché alcune violazioni al codice della strada per aver condotto il mezzo senza la prevista patente di guida e procedendo sollevando pericolosamente la ruota anteriore. Il mezzo veicolo è stato sequestrato.

Chiamata al 112 e una coppia viene arrestata al Centro Commerciale

I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo hanno arrestato un 40enne e la sua compagna di 44 anni per furto aggravato di articoli di abbigliamento. I due sono stati fermati dai Carabinieri, tempestivamente intervenuti a seguito di chiamata al 112, mentre si allontanavano dal centro commerciale dove, poco prima, in due distinti negozi, avevano rubato capi di abbigliamento grazie all’utilizzo di due borse schermate utilizzate per eludere il sistema antitaccheggio. La

refurtiva è stata recuperata e restituita ai titolari dei negozi. Dai successivi accertamenti è emerso inoltre che l’uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, avrebbe dovuto essere a casa in regime di detenzione domiciliare. Arrestato è stato assegnato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa.